



L ' A N N A L I S I

DAI TEMPI ANTICHI AI GIORNI NOSTRI
ALLA RISCOPERTA DEI POTERI DELLE ACQUE

CALDE, PREZIOSE, DOLCI ACQUE...

di ANNALISA BALDINELLI

Le testimonianze letterarie, scientifiche e mediche, svelano che già i Greci erano soliti praticare bagni in acque calde e ritenevano che proprio queste acque calde e i loro vapori che sgorgavano dalla terra avessero un particolare potere terapeutico a cui univano un significato sovranaturale. Non è un caso che presso località termali sorgessero importanti templi come il famosissimo Tempio di Apollo a Delfi, dove la Pizia, avvolta dai fumi, prediceva con arcane parole il futuro. Agli occhi delle popolazioni antiche la presenza di divinità giustificava i poteri terapeutici e le proprietà caratteristiche delle acque termali. Anche i Romani esaltarono questo strumento di cura e di relax attraverso la realizzazione delle monumentali *Thermae* pubbliche che si affiancavano al *balneum* privato. Nella sola città di Roma si arrivò al punto di censire più di 800 stabilimenti termali pubblici e privati.

Inizialmente frequentate per un duplice motivo: quello igienico e quello curativo, con il tempo divennero un luogo di incontro al pari del foro e accanto agli stabilimenti vennero creati spazi per le passeggiate, parchi e giardini, musei e biblioteche in cui si incontravano personalità quali: Plinio il Vecchio, Seneca, Marziale, Catullo, Tito Livio, Orazio. La pratica dei bagni termali coinvolgeva persone appartenenti a tutte le classi sociali. Per tale ragione, per consentire il più ampio ac-

cesso alle terme, il costo d'ingresso veniva contenuto. D'altra parte anche i medici romani, come già era accaduto per quelli greci con Ippocrate che consigliava la pratica dei bagni, Plinio, Celso e Galeno riconoscevano i salutari effetti del ricorso alle acque provvedendo a vari tentativi di classificazione in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche e alle patologie.

Con la caduta dell'Impero Romano, il decadimento delle strutture, il consolidarsi della religione cristiana che condannava le terme considerandole luoghi di peccato che favorivano la dissolutezza, si assistette al declino di tali luoghi, restringendo tale pratica al solo uso terapeutico per tutto il periodo del medioevo. I siti termali diventano luoghi estremamente noiosi e privi di agi.

Sarà nel settecento, grazie alla trasformazione di un piccolo borgo della Cornovaglia, Bath in un "healthy and pleasure place" (luogo di salute e di divertimento), che le terme riacquisteranno vigore prevedendo la figura obbligatoria di un medico che conoscesse la composizione delle acque e quindi in grado di somministrarne l'uso. Divenuto meta di soggiorno d'obbligo per l'Inghilterra che conta e vuole apparire, il piccolo borgo di Bath, si trasforma in una vivace città ricca di belle case, piazze, portici per le passeggiate, in cui ci si incontra più o meno "legalmente", si chiacchiera al caffè, si partecipa a balli e concerti.

Frequentata anche dalle famiglie reali, nel



Saturnia, le Cascate del Mulino



L'ANALISI L'ANALISI

continente la copia conforme di Bath fu la cittadina belga di Spa. “Spa water” diventa sinonimo di acqua minerale e con il termine “Spa” si indicarono tutte le stazioni termali che continuano a fiorire: Baden – Baden, Montecatini, Salsomaggiore, Abano, Karlsbad... ci avviamo così al termalismo dell'età moderna.

Le due guerre mondiali senza dubbio ridussero considerevolmente l'afflusso verso le stazioni termali che ripresero la loro attività nel dopoguerra in quella che è stata definita la stagione del termalismo sociale. La riconosciuta efficacia terapeutica delle acque termali ha, comportato il loro inserimento nel sistema sanitario nazionale e nei livelli essenziali di assistenza prevedendo, grazie al riconosciuto diritto costituzionale della tutela della salute, l'estensione delle terapie, a costi contenuti, all'intera popolazione.

Come si presenta oggi il mondo termale? E' una realtà che rinuncia a qualsiasi etichetta e che si conferma come il luogo più idoneo per il raggiungimento delle condizioni di completo benessere della persona, dove è possibile procedere alla cura delle malattie sposando

la terapia naturale con una altrettanto naturale immersione in oasi di verde e di pace. Sarà forse per questo che un campione pari al 70% della popolazione ha il desiderio di dedicare una parte del proprio tempo libero alla cura della propria salute in un'azienda termale?

Il concetto di cura oggi è affiancato ad un altro concetto che è quello di benessere della persona che in un certo senso già al tempo degli antichi era emerso. Oggi il benessere sta diventando un vero e proprio “mercato della salute” in senso più ampio, come risposta al desiderio di restare giovani ed efficienti, abbattere lo stress, mantenersi attivi, felici, avere una cura anche estetica del proprio corpo, prevenire patologie o fare riabilitazione. Il termine “benessere” racchiude anche una diversificata tipologia di prodotti, servizi, luoghi volti a migliorare la condizione dello “star bene” della persona attraverso lo sport, l'alimentazione, la cura del corpo e i relativi servizi estetici, le terme.

Il Touring Club Italiano ha concesso il proprio patrocinio alle manifestazioni “Terme aperte” promosse in tutta Italia da Federterme per ricordare il 90° della

fondazione (1919-2009). Le più moderne navi da crociera dispongono di attrezzatissime Spa con specifici programmi benessere, gli stessi alberghi che riservano spazi dedicati alla cura della persona sono sempre più numerosi. Durante la fiera “Thermalia Italia” tenutasi a Napoli a cura della Regione Campania, che vanta la presenza delle celebri acque di Ischia conosciute fin dai tempi antichissimi in tutto il mondo, si è coniato un nuovo binomio: “benessere bell'essere” che sposa appieno la nuova società. Thermalia è divenuta una vera e propria vetrina dell'offerta nazionale e internazionale in risposta ad una domanda sempre più crescente e che ha partecipato numerosa all'evento. Si pensi ai molteplici pacchetti termali che vanno dai 3 ai 7 giorni in vendita presso le agenzie di viaggio, che intendono arrivare così ad un'ampia fetta di mercato che presenta esigenze più disparate con disponibilità di tempo libero del tutto variabile.

Potenziali frequentatori del turismo termale oggi possiamo esserlo tutti, perché si connota che le persone sono spinte da motivazioni diverse e quindi assumono comportamenti diversi. I giovani, ad esempio, cercano per lo più la dimensione ludica del benessere (sport, forma fisica, divertimento), le persone adulte, invece, si propongono di star bene con se stessi, in un'armonia interiore, meditativa, chi è soggetto ad una vita routinizzata, standardizzata e solitaria sente il bisogno di relazione e di socializzazione e chi conduce una vita senza regole ricerca modelli di compensazione a stili di vita di trasgressione ed evasione. C'è poi chi tende a valorizzare il proprio aspetto fisico o curativo per essere mentalmente pronto al ritorno dalla vacanza ad intraprendere una “nuova vita”. Il turismo termale è senza dubbio in profonda evoluzione. Si pensi al semplice passaggio dal turismo termale inteso come soggiorno riservato ad un circuito elitario di riconoscimento sociale, all'identificazione negli anni



Le terme romane di Bath

50-60 delle terme quali fenomeno di massa. La fase delle cure convenzionate, dove prevale l'aspetto curativo riconosciuto dal sistema politico e sociale ha comportato il diffondersi di tale pratica.

Oggi un cambiamento radicale ha favorito il passaggio dal concetto di cura a quello di benessere. Il termalismo non interessa più larghi gruppi sociali garantiti, ma singole persone, che non si curano in quanto malate, ma fanno prevenzione e in quegli stessi luoghi trovano anche tutta una serie di servizi che consentono loro di rigenerarsi e divertirsi allo stesso tempo, creando un indotto economico sul territorio a vari livelli e in continua crescita. La realtà statica e noiosa si trasforma riconoscendo il passaggio da paziente a cliente, da curando a consumatore, da medicina a benessere non solo fisico ma anche psichico, da sollievo futuro a gratificazione ed emozione immediata, da accordi collettivi ad attività di marketing.



Le terme di Caracalla